

OGGETTO: MIGLIORAMENTI AMBIENTALI PER LA FAUNA CON LA NUOVA PAC 23- 2027

OBBIETTIVI PROGETTO

Ottimizzare i metodi di coltivazione per favorire la presenza di organismi nei campi; • mantenere, attraverso la rotazione e l'avvicendamento colturale, una varietà di colture che consenta di avere un ambiente agricolo più eterogeneo e diversificato e una maggiore fertilità del terreno; • mantenere quanto più a lungo possibile le stoppie e i residui colturali prima della lavorazione del terreno; • mantenere e ripristinare gli elementi di interesse ecologico e paesaggistico, tra cui siepi frangivento, arbusti, boschetti, residui di sistemazioni agricole, vecchi frutteti e vigneti, sorgenti e laghetti; sviluppare alternative dirette e indirette ai prodotti fitosanitari chimici di sintesi; • assicurare la copertura invernale dei terreni ; • assicurare la gestione delle fasce tampone e dei terreni a riposo.

REGOLAMENTO PAC

Il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste del 23 dicembre 2022, all'art. 3 comma 2 indica una serie di obiettivi della nuova PAC 2023-27 da cui si intuisce una grande attenzione all'ambiente, attenzione utile anche per la fauna e la biodiversità.

All'art. 7 il Decreto definisce poi i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti attivati in Italia, di cui alla lettera d) declinati al successivo art. 16 che specifica che il 25% dell'intera dotazione per i pagamenti diretti dell'Italia è riservata annualmente ai seguenti regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (di seguito **eco-schemi**); quelli di maggiore interesse per la fauna: **a) pagamento per inerbimento delle colture arboree; b) pagamento per sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento; c) pagamento per misure specifiche per gli impollinatori.**

IMPEGNI ECO-SCHEMI:

a) Pagamento per inerbimento delle colture arboree, obblighi:

70 per cento della superficie oggetto di impegno, che non può essere variata tra il 15 settembre, dell'anno di domanda, e il 15 maggio dell'anno successivo;

Non esecuzione di trattamenti di diserbo chimico;

Non esecuzione di lavorazioni del terreno durante tutto l'anno; (è consentita la semina che non implichi la lavorazione del suolo);

Durante tutto l'anno, gestione della copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea

b) pagamento per sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento, obblighi:

avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo, incluso la medica che può

rimanere per quattro anni e può al quinto essere seguita da un cereale autunno-vernino o una coltura da rinnovo (girasole, mais, sorgo). L'impegno minimo è biennale e le colture, ai fini del controllo, devono essere presenti in campo dal 1° giugno al 30 novembre;

sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari;

obbligo d'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento, Il Decreto definisce i residui colturali: *come materiali che permangono in campo dopo la raccolta (ad esempio le stoppie) e non è residuo la parte asportata insieme alle cariossidi (ad esempio paglia del grano, tutoli del mais).*

c) pagamento per misure specifiche per gli impollinatori, obblighi:

copertura dedicata con piante di interesse apistico (nettariifere e pollinifere) a perdere, spontanee o seminate;

Miscugli di non meno di tre essenze, le piante devono essere presenti in campo nell'arco temporale 1° marzo-30 settembre;

Se le colture dedicate agli impollinatori sono eseguite all'interno di superfici con **colture arboree** (esempio oliveti a sesto 6x6 o maggiore) si applicano i seguenti **impegni aggiuntivi**:

mantenimento su almeno il 70 per cento della superficie oggetto di impegno con un minimo di ettari 0,25 contigui, con larghezza minima di 20 metri (incluso la superficie occupata dagli olivi); non esecuzione di operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura nell'arco temporale tra il 1° marzo e il 30 settembre.

Nelle **superfici a seminativo**, si applicano i seguenti **impegni aggiuntivi** oltre a quelli già previsti dalla condizionalità:

mantenimento, nell'anno di domanda, della copertura dedicata per una superficie minima di almeno 0,25 ettari contigui, con larghezza minima di almeno 20 metri e con una fascia di rispetto da 3 a 5 metri rispetto alle colture gestite in agricoltura ordinaria; Tale fascia minima di metri 3 e massima di metri 5 e soggetta a pagamento come se fosse coltivata per gli impollinatori; non esecuzione di operazioni di sfalcio, trinciatura o sfibratura nell'arco temporale tra il 1° marzo e il 30 settembre

OBBLIGHI PER BENEFICIARE DEI PAGAMENTI DIRETTI DELLA PAC:

Ci sono due parametri importanti definiti dalle norme sulla condizionalità che sono: *i criteri di gestione obbligatori (CGA)*; *le norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA)*; sia i CGO che le BCAA **debbono essere obbligatoriamente applicate** dagli agricoltori che beneficiano dei finanziamenti della PAC. In questo progetto valutiamo i CGO ed i BCAA fissati a livello nazionale ed elencati nell'allegato 1, nella sezione Zone specifiche clima e ambiente.

In particolare

d) TEMA PRINCIPALE: ACQUA, BCAA 4 - Introduzione di fasce tampone lungo i corsi d'acqua. Ambito di applicazione: tutte le superfici agricole.

Obblighi: *divieto di fertilizzazione e distribuzione di prodotti fitosanitari definita “fascia di rispetto” di ampiezza pari a 5 metri; non eliminazione di una fascia stabilmente inerbita spontanea o seminata di larghezza pari a 5 metri, che può ricomprendere specie arboree o arbustive “fascia inerbita” (è vietato effettuare lavorazioni del terreno che eliminano, anche temporaneamente, il cotico erboso, con eccezione per le operazioni di eliminazione ovvero di impianto reimpianto di formazioni arbustive o arboree, le quali vanno condotte con il minimo disturbo per il cotico).*

- e) **TEMA PRINCIPALE: SUOLO, BCAA 6 -** Si applica alle superfici a seminativo e alle colture permanenti (frutteti e vigneti), la norma prevede di assicurare la copertura vegetale dei terreni agricoli, privi di protezioni artificiali (ad esempio serre, tunnel).
Periodi sensibili: periodo successivo alla raccolta del prodotto principale; periodo con la massima piovosità.

Obblighi: *di mettere in atto almeno una tra le seguenti pratiche: mantenere la copertura vegetale, naturale (inerbimento spontaneo) o seminata, per almeno 60 giorni consecutivi nell’intervallo di tempo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio successivo; lasciare in campo i residui della coltura precedente per 60 giorni consecutivi nel periodo, 15 settembre e il 15 maggio, fatta salva l’esecuzione delle fasce tagliafuoco.*

f) **TEMA PRINCIPALE: BIODIVERSITA’ E PAESAGGIO, BCAA 8**

Obblighi: *Percentuale minima della superficie agricola destinata a superfici o elementi non produttivi (Almeno il 4 %, anche per le aziende biologiche, tra i quali terreni a riposo, fasce tampone, fasce inerbite); Mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio (es. Siepi, filari alberati, stagni, margini dei campi); Divieto di potare le siepi e gli alberi nella stagione della riproduzione e della nidificazione degli uccelli (dal 15 marzo al 15 agosto).*

PROPOSTA di Programmazione ATC 3 SIENA NORD:

ECO- SCHEMI

A) **INERBIMENTO COLTURE ARBOREE (OLIVETA E FRUTTETI)**

- 1) l’inerbimento con essenze miste graminacee e leguminose utili alla fauna selvatica di interesse che non ostacolino le operazioni di gestione delle colture, seminate al centro dell’interfilare;
- 2) gestione della vegetazione erbacea, mediante sfalcio o trinciatura, che dovrebbero essere evitate nel periodo 15 marzo-30 giugno, tagliate/trinciate con altezza di almeno 15-20cm;

B) **PAGAMENTO PER SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO**

- 1) il grano oggetto di trebbiatura, eseguendo l’operazione tagliando li steli ad una altezza non inferiore a 15-20 cm, possibilmente rilasciando le andane di paglia, per consentire la pastura e il rifugio della piccola selvaggina;
- 2) avvicendamento biennale ad esempio: sorgo, grano, girasole.

C) **PAGAMENTO PER MISURE A FAVORE DEGLI IMPOLLINATORI**

- 1) Tra le 70 diverse specie erbacee ed arbustive ci sono gran parte delle leguminose foraggere, utili per la **lepre**. Ma sono impiegabili anche crucifere (colza, senape, ravizzone) e composite (cardo, girasole) così pure la canapa. Tutte queste essenze sono

- di grande interesse per **uccelli protetti** come il cardellino, il lucherino, lo strillozzo, il fringuello, oltre che per molta fauna cacciabile;
- 2) Queste fasce larghe minimo 20 metri sono ottime come **siti di nidificazione** della piccola fauna stanziale e ideali come **rifugio** per tante specie nidificanti o che si riproducono a terra, come la lepore ed il capriolo **nelle prime fasi** di vita post schiusa o post parto.
 - 3) L'ATC 3 Siena nord indicherà i miscugli da seminare, scegliendo tra varietà che garantiscano una fioritura a scalare fino all'estate, tali colture non potranno essere trinciati prima del 30/10/2024.

PAGAMENTI DIRETI

D) ACQUA, BCAA 4

- 1) In caso di presenza di **Prati di medica** ad evoluzione naturale con la sola trinciatura del cotico da eseguire dopo il 15 luglio nella fascia di almeno 5 metri dai corsi d'acqua;
- 2) In caso di impianto di colture arborea, vengono messe a dimora ogni 15-20 metri piante di **gelso** (*Morus alba* e *Morus nigra*) la cui fioritura è appetita dagli impollinatori e la fruttificazione, che dura circa 1 mese, con le more di gelso molto appetite da tutta la fauna, il che avrebbe un impatto positivo sulla piccola selvaggina stanziale;
- 3) Realizzazione di un impianto di **medica più gelso**.

Rapporto Ispra 330-2020 Le fasce tampone possono essere considerate ecotoni, ovvero habitat di transizione tra ecosistemi adiacenti di natura diversa, può svolgere un'importante funzione all'interno della rete ecologica come corridoi di connessione funzionali alla diffusione di specie animali o vegetali altrimenti confinate, creando una connessione territoriale tra aree naturali frammentate. **Regolazione dei deflussi idrici in caso di piena; filtro e deposizione del materiale trasportato dalla corrente.**

E) SUOLO, BCAA6 (copertura del suolo)

Si affianca alla BCAA 7 (*Rotazione delle colture nei seminativi*) che prevede l'obbligo delle rotazioni biennali. Nella rotazione supponiamo che prevede al 1° anno un cereale autunno-vernino e al 2° anno una coltura da rinnovo/leguminosa primaverile.

- 1) Il tempo intercorrente tra la raccolta del cereale (luglio) e la semina della coltura primaverile (febbraio-aprile) il terreno per almeno 60 giorni, continuativi, dovrebbe mantenere la copertura vegetale, ad esempio con le stoppie fino al 15 novembre.

Complemento Strategico Regionale (CSR) ovvero le scelte toscane per il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2023-27, prevede dei finanziamenti per le cosiddette Cover crops, o in italiano, colture di copertura, che dovrebbero occupare il suolo nel periodo autunno-invernale fino all'inizio della primavera successiva.

F) BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO, BCAA 8 ("**siepi**": La larghezza minima è di 2 metri; la larghezza massima di 20 metri; la lunghezza minima di 25 metri; la copertura arboreo-arbustiva >20% ; per "**margini dei campi**" si intendono i bordi dei campi di larghezza compresa tra 2 e 20 metri, sui quali è assente qualsiasi produzione agricola; "**stagni**" si intendono i bacini idrici naturali, o quelli artificiali purché non siano impermeabilizzati con cemento o materie plastiche, di superficie inferiore o uguale a 3.000mq;)

- 1) Nel caso di impianto di siepi, potrebbero essere inserite delle piante di gelso (*Morus alba* e *Morus nigra*) utili per tantissime specie di fauna anche particolarmente protetta;
- 2) Inoltre si potrebbero salvaguardare i margini dei campi con la semina di colture a perdere o posticipando le attività di raccolta in periodi meno dannosi per la fauna;
- 3) Interventi di realizzazione ex-novo o di ripristino o ripulitura di stagni per renderli fruibili alla fauna.

Rapporto Ispra 330-2020, sono determinanti per la funzionalità ecologica dell'agroecosistema anche le fasce non coltivate ai margini dei campi, le siepi e tutti i terreni ai margini dei canali, che costituiscono l'ambiente di rifugio e di nidificazione di numerose specie predatrici di altri invertebrati dannosi alle colture e consentono, in quanto elementi lineari del paesaggio agrario, di svolgere la funzione di corridoi ecologici. Regolazione dei deflussi idrici in caso di piena; • filtro e deposizione del materiale trasportato dalla corrente;

IMPEGNI ATC 3 SIENA NORD:

Le attività principali che l'ATC 3 Siena Nord continuerà a portare avanti in questo periodo di programmazione per favorire la fauna stanziale e migratoria ed allo stesso tempo prevenire i danni sulle colture agricole saranno i seguenti:

- a) Controllo delle specie predatrici e delle specie opportunistiche;
- b) Controllo sulla specie Cinghiale;
- c) Foraggiamento artificiale soprattutto nel periodo invernale, per il fagiano, la starna e la pernice;
- d) Suggerimenti per le semina da effettuare con il presente progetto in favore della nobile selvaggina stanziale e dei miscugli da utilizzare per gli impollinatori, utili anche per la fauna;
- e) Assistenza per le pratiche di autorizzazione al ripristino di punti d'acqua ove necessarie;
- f) vigilanza confini e territorio.

FINANZIAMENTI proposti dall' ATC 3 SIENA NORD:

ECO- SCHEMI

A) INERBIMENTO COLTURE ARBOREE (in particolare per OLIVETI e FRUTTETI)

- Contributo di 100 euro/ettaro, agli agricoltori, per il mantenimento del cotico senza interventi di trinciatura fino al 30 giugno 2024, anche suggerendo essenze vegetali con comportamento più prostrato che non interferiscono con la gestione della coltura arborea.

B) SISTEMI FORAGGERI ESTENSIVI CON AVVICENDAMENTO

- Compenso per il ritardo nello sfalcio della medica o nel rilascio di stoppie trebbiate alte, possibilmente con il mantenimento delle andane della paglia;
- Es. avvicendamento: sorgo, grano tenero, girasole.

C) COLTURE PER IMPOLLINATORI

- Compenso di 150 euro/ettaro per il ritardo della trinciatura a dopo il 30/10/2024 e per la semina di specifiche essenze indicate dall'ATC 3 Siena Nord con fioritura a scalare nel corso della primavera fino all'estate.

PAGAMENTI DIRETI

D) ACQUA

- Mettere a disposizione le piante, 1 pianta ogni 10 metri, da mettere a dimora ad esempio nel caso di impianto di siepi gelso per un massimo di 1000 metri lineari a richiedente, nelle vicinanze di corsi d'acqua;
- Finanziamento per chi non esegue interventi degli sfalci nell'area tampone di 5 metri dai corsi d'acqua nel periodo intercorrente dal 1° marzo 2024 al 30 giugno 2024.

E) SUOLO

- Incentivo di 80 euro/ettaro a mantenere le stoppie tagliate alte (15-20 cm) con le andane di paglia almeno fino al 30 novembre 2024, es stoppie di girasole prima della semina del cereale, o rilascio di stoppie di cereale fino a febbraio prima della semina di colture primaverili;
- Possibilità di acquisto di colture in piedi, o di fornitura del seme in caso di colture di copertura nel periodo di novembre- marzo

F) BIODIVERSITA' E SUOLO

- Fornitura delle piantine da mettere a dimora ad esempio nel caso di impianto di siepi gelso per un massimo di 1000 metri lineari a richiedente;
- Realizzazione o ripulitura di stagni, assistenza se richiesta per la pratica di autorizzazione del vincolo idrogeologico e contributo nella realizzazione;
- Fornitura del seme per la realizzazione di colture sui margini dei campi, di larghezza minima di 20 metri.